

ITER MARTEDI' 10 IL TERMINE DI CONSEGNA DELLE OSSERVAZIONI ALLA REGIONE CHE DOVRA' POI CONFRONTARSI CON LA SAT

Ultima settimana per presentare i pareri tecnici sul tracciato

ULTIMA settimana, per gli uffici dei Comuni interessati dal progetto della Tirrenica, per concludere i pareri tecnici da consegnare in Regione entro martedì 10. Mentre amministrazioni, associazioni, enti e privati sono alle prese con le osservazioni al progetto, la prossima settimana la giunta del presidente Enrico Rossi dovrà ricevere i pareri tecnici, per fornire la propria risposta a Sat. Quale sia il segno dei Comuni della zona sud è ormai chiaro: quattro su quattro sono contrari a questo tracciato. La proposta sulla quale tutti sarebbero d'accordo resta quella dell'adeguamento dell'Aurelia. Ovvero, realizzare a sud di Grosseto quello che da tempo è stato realizzato a nord di Grosseto, dove la statale presenta già accettabili condizioni di sicurezza tali da consentirle di rimanere com'è e senza pedaggio.

Proprio questa concessione fatta ai cittadini della zona nord ha mantenuto decisamente più tiepida la posizione delle amministrazioni locali, per le quali non ci sarebbero espropri, consumo di territorio, spese, pedaggi, disagi, cantieri e tutte le altre cose che invece riguarderebbero il versante sud della provincia, la cui posizione nei confronti dell'autostrada è, proprio per questi motivi, profondamente diversa. Come avviene spesso, una concessione fatta a una parte sola rischia di dividere il fronte. Un pericolo nei confronti del quale Italia Nostra ha già messo tutti in guardia, perché per la Maremma si tradurrebbe in una voce molto più debole, stavolta sull'autostrada ma la prossima volta chissà. Di fatto, comunque, quello che i Comuni sono chiamati a esprimere non è un parere vincolante. Nel senso che il progetto di Sat può andare avanti anche avendo contro di sé tutte le amministrazioni locali. È vincolante, invece, il parere della Regione. Ed è per questo che già il consigliere di Si Toscana a Sinistra, Tommaso Fattori, ha presentato una mozione per impegnare la giunta fiorentina ad ascoltare le amministrazioni locali e quindi a esprimere parere negativo nei confronti del progetto. Questo potrebbe fermare la Tirrenica. O, almeno, potrebbe fermare questo progetto. Quanto spazio ci sia ancora per pensare a un altro tracciato è tutto da verificare.

La storia dell'autostrada va avanti da troppi anni e nel frattempo l'Aurelia è rimasta com'era negli anni Settanta, ormai tragicamente inadeguata alle condizioni di traffico che è chiamata quotidianamente a sostenere. Un'urgenza che da anni mette d'accordo in modo trasversale tutti i sindaci della zona sud, così come ha saputo fare anche questo tracciato proposto da Sat, di fronte al quale il parere dei sindaci è stato uno solo, ma non quello che Sat avrebbe voluto.

Riccardo Bruni



La posizione dei Comuni non è vincolante per la realizzazione del progetto ma lo è, invece, quello che darà la Regione

MANIFESTAZIONE

Una delle tante iniziative organizzate nel corso degli anni per opporsi ad ogni ipotesi di tracciato costiero per completare il Corridoio tirrenico. Il tracciato presentato questa volta dalla Sat almeno un pregio ce l'ha: ha messo tutti d'accordo. Ma tutti d'accordo per dire che non va bene.

